



COMUNE DI FORLÌ

Il Consigliere Comunale

Forlì, 4/9/2013

Al Sindaco
Prof. Roberto Balzani

Al presidente del Consiglio Comunale
Sig. Paolo Ragazzini

QUESTION TIME

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

rilevato che dalla stampa si è appreso dell'inchiesta della magistratura sul rilascio di permessi comunali relativi all'apertura dell'Hotel Principe in viale Bologna;

premesso che l'inchiesta, partita dalla denuncia di un funzionario comunale, vedrebbe tra gli indagati anche un dirigente e che è necessario chiarire la vicenda, come ha dichiarato la stessa Amministrazione in una nota affermando che «si sta ricostruendo per via interna l'iter della pratica in oggetto»;

appurato che ciò evidenzia il bisogno di approfondire, nel segno della trasparenza, quello che è accaduto nei mesi scorsi negli uffici comunali con l'assunzione di responsabilità e lo svolgimento di atti, permessi, deleghe, trasferimenti, compresi i passaggi nei vari livelli gerarchici della Pubblica Amministrazione;

constatato che va espresso rispetto per il lavoro della magistratura che sta indagando sul caso e per quello del personale comunale che svolge quotidianamente il proprio compito, ferma restando la presunzione di innocenza per le persone coinvolte nella vicenda poiché si è nella fase delle indagini;

visto che la minoranza in Consiglio Comunale chiede da decenni una maggiore semplificazione nei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, un iter più snello e meno complicato, nel rispetto delle regole, per chi vuole avviare nuove attività sul nostro territorio, al fine di non incorrere in qualsivoglia problema, compresa la lungaggine dei tempi;

osservato che chi ha la delega politica in materia non può esimersi dalla responsabilità di indirizzo e dal dovere di vigilare sull'operato della Pubblica Amministrazione, e che ha pure l'esigenza di chiarire l'eventuale azione svolta nella vicenda in oggetto;

dato che tale fatto costituisce un danno all'immagine del Comune, così come lo stesso ente conferma nel proprio comunicato quando parla di «inevitabile discredito», e crea tensioni all'interno e all'esterno del Palazzo comunale, mettendo altresì in evidenza l'incapacità di un sano rapporto tra pubblico e privato a Forlì;

appurato che, in un clima già particolarmente difficile e conflittuale in città per i recenti casi di Sapro e Seaf, non risulta al momento nessuna ammissione di responsabilità politica da parte della Giunta e dimissioni dell'assessore competente,

INTERROGA

il Sindaco, prof. Roberto Balzani, al fine di conoscere:

perché non chiede le dimissioni dell'assessore competente e, pur nel riserbo dovuto all'indagine in corso, quale azione l'Amministrazione sta facendo per chiarire che cosa è successo negli uffici comunali.

Alessandro Rondoni
(Capogruppo Pdl)